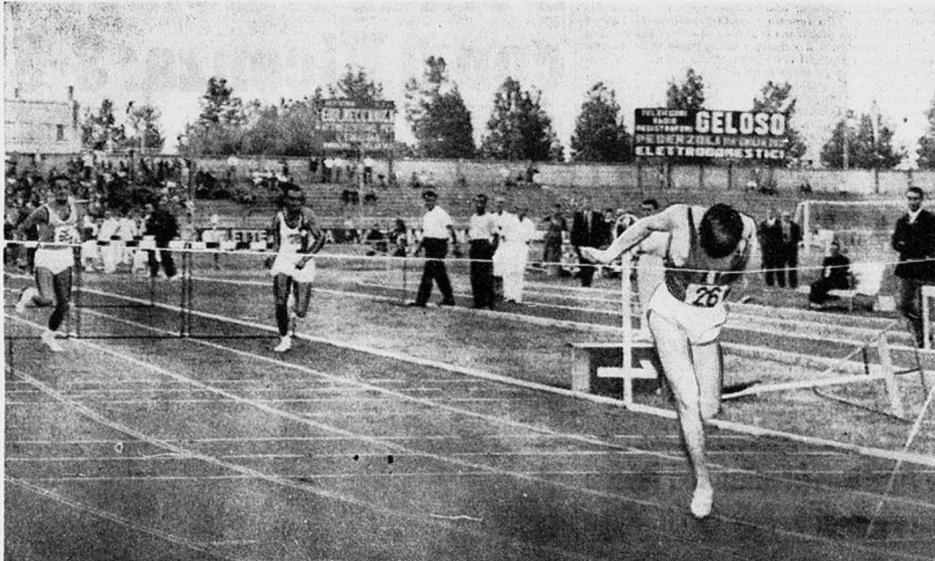


Gli azzurri dell'atletica vittoriosi a Modena su svizzeri e jugoslavi

# Primato italiano di Ottoz nel 110 m. ad ostacoli: 13"8

L'ottima prestazione ottenuta nonostante una partenza non troppo veloce - Migliorato di un decimo il record precedente - In progresso Bogliatto: 2,08 nel salto in alto - Deludente prova di Lievore nel lancio del giavellotto - Ottolina non ha partecipato alla gara dei 200 metri vinta da Sardi in 21"5



L'atleta valdostano Ottoz taglia il traguardo nella corsa dei 110 metri ostacoli stabilendo il nuovo primato italiano col tempo di 13"8

### DAL NOSTRO INVIATO

Modena, lunedì mattina.

Una eccezionale prova di Ottoz nella gara dei 110 ad ostacoli ha dato ieri a Modena il tono alla giornata conclusiva del confronto di atletica leggera fra le selezioni italiane, svizzere e jugoslave. Il ventenne aostano è volato sulle barriere con perfetto stile, sfiorando soltanto la terza ultima e la quarta, e ha chiuso la gara con un 13"8/10, che costituisce il nuovo record italiano, un decimo di secondo in meno del limite precedente, in possesso dello stesso Ottoz di Cornacchia e di Mazza.

In un primo momento era stato annunciato anche ieri 13"8 e 9; successivamente il tempo è stato ritoccato dopo un nuovo controllo dei cronometri. Ottoz ha vinto in totale assoluto, con un tempo di 13"8/10, e 9; successivamente il tempo è stato ritoccato dopo un nuovo controllo dei cronometri. Ottoz ha vinto in totale assoluto, con un tempo di 13"8/10, e 9; successivamente il tempo è stato ritoccato dopo un nuovo controllo dei cronometri.

Dopo le delusioni di sabato (e quella di Lievore di ieri), ecco finalmente un nome sicuro per Tokio sul tappeto dei tecnici federali. Alle spalle di Ottoz, Cornacchia ha lottato con la solita compostezza, ma è mancato un poco nella spinta; comunque, il tempo segnato — 14"2 — è parso un po' cattivo nei suoi confronti.

Soddisfazione nel clan azzurro per Ottoz, ed entusiasmo per i jugoslavi per V. Sardi, che ha vinto il salto in alto con 2 metri e 10, nuovo record nazionale. A 210 ha fatto di poco Bogliatto, che ha mancato la misura al secondo tentativo per un attimo di ritardo nel richiamare la seconda gamba.

La gara del salto in alto si è aperta con un piccolo dramma. Al primo tentativo, il Milan contro il Bologna per il 2° posto, il jugoslavo Majtan, accreditato di un record personale di 2,05, si è accasciato sulla pedana, bloccato da uno strappo alla caviglia destra. La competizione si è poi fatta interessante a 2 metri, passati alla prima prova dai quattro atleti rimasti in pedana: i nostri Zamparelli e Bogliatto, Felvetico, Maurer e il jugoslavo Vivod. A 2,03, la misura è riuscita soltanto ai due azzurri e, con un margine di maggiore sicurezza, allo jugoslavo, un ragazzo di tutto gambe, di notevole statura. A 2,06, falliva Zamparelli, e poi Bogliatto e Vivod passavano la misura di 2,08, puntando a 2,10, dove il jugoslavo riusciva nell'intento al terzo salto, mancando poi nettamente le tre prove a 2,12.

Cielo leggermente coperto e temperatura più fresca, grazie ad un acquazzone caduto sul mezzogiorno, quando si sono schierati ai blocchi di partenza i velocisti dei 200 metri, prima gara della giornata conclusiva. Mancava Ottolina, per quanto presente in campo e impegnato a salutare amici e conoscenti abbracciandosi verso le tribune. Sardi ha battuto nettamente in 21"5 e tutti gli avversari, avendo molto beneficiato della curva e aumentando ancora il vantaggio negli ultimi quaranta metri. Alle sue spalle, in 21"7, c'era il secondo, e in 21"8, il terzo, e in 21"9, il quarto, e in 22"0, il quinto, e in 22"1, il sesto, e in 22"2, il settimo, e in 22"3, l'ottavo, e in 22"4, il nono, e in 22"5, il decimo.

Il primo tempo piuttosto in sordina faceva riscontro a una ripresa molto interessante, con un 13"8 costantemente proteso all'attacco, che però coglieva il frutto della propria superiorità territoriale e del maggior volume di gioco solo a quattro minuti dalla fine, con un apicidioso goal del centro-mediano Santin. Nel secondo incontro, risultato fra i più interessanti dell'intero torneo non solo per l'importanza della posta in palio, ma anche per i valori in campo, lo Spartak di Mosca ha chiaramente ed autorevolmente dimostrato di essere la più forte delle dodici squadre partecipanti; anche atleticamente, oltreché sul piano tattico, dimostrando di essere come han potuto al maggior gioco degli avversari.

di misura Felvetico Stadelman, finito a spalla con lo stesso tempo dell'azzurro. Nel salto triplo, Bortolozzi si è imposto con metri 15,30 sugli jugoslavi Njardri e Jovic. Completamente, quattro vittorie degli italiani, quattro degli jugoslavi e due degli svizzeri. Risultati finali al termine delle due giornate di gara: Italia-Jugoslavia 111 e 96, Italia-Svizzera 129 e 78, Jugoslavia-Svizzera 111 e 96.

Salvo che per Ottoz e Sardi, per Finelli (che fino al momento della caduta aveva tenuto un ritmo addirittura migliore di quello che consentiva il record del mondo), il bilancio degli olimpionici non è molto brillante. In progresso, comunque, sono parsi Bogliatto nell'alto, Fontana nel lungo e Bello nel 400 metri. Ieri il novarese nell'ultima frazione della 4x400 metri, due metri sostituito da un 410 metri, pari a circa 47" netti sul 400.

Bruno Perucca

## Notturna di trotto all'ippodromo torinese

### Zorro nel Premio Rifugi primo davanti a Nuvoloso

Tre gare vinte dal guidatore Pasolini - Centauro si afferma nella corsa Totip

Il «Premio dei Rifugi», prova di centro della riunione di trotto di ieri sera all'ippodromo torinese, ha dato luogo ad una gara emozionante, conclusa con un disputatissimo arrivo fra Zorro e Nuvoloso. Zorro era Zorro, che riusciva a battere Nuvoloso di una lunghezza di vantaggio sull'avversario.

Il «Premio dei Rifugi», in cui Zorro ha vinto, è stato vinto da Zorro, che ha battuto Nuvoloso di una lunghezza di vantaggio.

Il «Premio Gattaldi», una prova di velocità in cui si sono scontrati sei concorrenti si sono dati battaglia lungo tutto il percorso. Falloppio era andato al comando dopo 400 metri davanti a Fonica e Galeone, poi avanzava Zingaretti, che si portava al largo di Fonica per attaccare a fondo Falloppio sull'ultima curva, dove scattavano anche Galeone e Terenzio. Arrivò sputandosi, Zingaretti di misura prevaleva su Falloppio, che aveva un molto vicino Galeone e Terenzio. Ottimo il tempo di 1'23"4. Totalizzatore vincente 13, piazzati 11, 11; accoppiati 17.

Molto avvicinate è stata anche il «Premio Gattaldi», una prova di velocità in cui si sono scontrati sei concorrenti si sono dati battaglia lungo tutto il percorso. Falloppio era andato al comando dopo 400 metri davanti a Fonica e Galeone, poi avanzava Zingaretti, che si portava al largo di Fonica per attaccare a fondo Falloppio sull'ultima curva, dove scattavano anche Galeone e Terenzio. Arrivò sputandosi, Zingaretti di misura prevaleva su Falloppio, che aveva un molto vicino Galeone e Terenzio. Ottimo il tempo di 1'23"4. Totalizzatore vincente 13, piazzati 11, 11; accoppiati 17.

Al 15° su passaggio del n. 9 russo, Boutalov aveva sul piede della palla da goal, mentre al 24 era Banichowsky a indirizzare a rete imparablemente calciando al volo una palla proveniente da calcio d'angolo.

Anche nella ripresa i russi tenevano costantemente in mano le redini del gioco, costringendo gli inglesi per lunghi tratti nella loro metà campo. Al 19' l'ala destra, Prosokov su tiro di punizione da fuori area aprava un pallone violentissimo che superava imparablemente per la terza volta il portiere inglese.

## I RISULTATI

Salto in alto: 1) Vived (Jugoslavia) m. 2,10 (nuovo primato jugoslavo); 2) Bogliatto (It.) m. 2,08; 3) Zamparelli (It.) m. 2,05; 4) Maurer (Svi.) m. 1,94; 5) Jovic (Svi.) m. 1,92; 6) Majtan (Svi.) m. 1,88.

Salto triplo: 1) Bortolozzi (It.) m. 15,30; 2) Njardri (Svi.) m. 14,80; 3) Jovic (Svi.) m. 14,50; 4) Maurer (Svi.) m. 14,20; 5) Jovic (Svi.) m. 13,80; 6) Majtan (Svi.) m. 13,50.

Getto del peso: 1) Meconi (It.) m. 18,10; 2) Barisic (Jug.) m. 17,80; 3) Jovicic (Jug.) m. 17,40; 4) E. Hubacher (Svi.) m. 17,20; 5) Sorrenti (It.) m. 16,80; 6) M. Hubacher (Svi.) m. 16,50.

200 piani: 1) Sardi (It.) 21"5; 2) Gian (It.) 21"7; 3) Stadelmann (Svi.) 21"7; 4) Descloux (It.) 21"8; 5) Jovicic (Jug.) 21"8; 6) Stanjevic (Jug.) 21"9.

Metri 1500 piani: 1) Knill (Svi.) 3'50"0; 2) F. Bianchi (It.) 3'50"0; 3) Jelicic (Svi.) 3'51"2; 4) Kovac (Jug.) 3'51"2; 5) Milosevic (Jug.) 3'51"2; 6) Milosevic (Jug.) 3'51"2.

Metri 110 ostacoli: 1) Ottoz (It.) 13"8 (nuovo primato italiano); 2) Cornacchia (It.) 14"2; 3) Marchesi (Svi.) 15"0; 4) Kolbo (Svi.) 15"0; 5) Rucavina (Svi.) 15"0; 6) Todosevic (Jug.) 15"0.

Metri 3000 siepi: 1) Span (Svi.) 10'00"0; 2) Sommaggio (It.) 9'00"4; 3) Kammermann (Svi.) 9'07"4; 4) Rizzo (It.) 8'55"0; 5) Rizzo (It.) 8'55"0; 6) Rizzo (It.) 8'55"0.

Salto triplo: 1) Bortolozzi (It.) m. 15,30; 2) Njardri (Svi.) m. 14,80; 3) Jovic (Svi.) m. 14,50; 4) Maurer (Svi.) m. 14,20; 5) Jovic (Svi.) m. 13,80; 6) Majtan (Svi.) m. 13,50.

Lancio del giavellotto: 1) Millette (Jug.) m. 76,18; 2) Galic (Svi.) m. 74,94; 3) Von Wartburg (Svi.) m. 74,94; 4) Bonaiuto (It.) m. 74,94; 5) Bonaiuto (It.) m. 74,94; 6) Bonaiuto (It.) m. 74,94.

Stafetta 4x400: 1) Svizzera (Descloux - Bruder - Theller - Laehg) 3'11"1; 2) Italia (Tralfo - Maurer - Jovicic - Stanjevic) 3'11"7; 3) Jugoslavia (Stanoevic - Stanoevic - Stanoevic - Stanoevic) 3'11"7.

Metri 10.000: 1) Faric (Jug.) 29'47"4; 2) Ambu (It.) 29'55"8; 3) Cervan (Jug.) 30'01"1; 4) Conli (Svi.) 30'01"1; 5) Conli (Svi.) 30'01"1; 6) Conli (Svi.) 30'01"1.

Punteggio finale: Italia batte Jugoslavia 111 a 96; Italia batte Svizzera 129 a 78; Jugoslavia batte Svizzera 111 a 96.

Nuovo primato della Trio: 4052 punti nel pentathlon. Nel corso della riunione regionale di atletica leggera organizzata ieri a Torino dall'Augusta, Maria Vittoria Trio, detentrica del record italiano del salto in lungo (6,14) e del pentathlon (3765 punti), ha migliorato il suo primato primario portandolo a punti 4052.

Nelle cinque specialità del pentathlon, Maria Vittoria Trio ha ottenuto i seguenti risultati: 12"8 negli 80 m., 9,49 nel peso, 1,45 nel salto in lungo, 5,63 nel salto in lungo e 25"4 nei 200 metri. Tutti i risultati di un certo rilievo, che stanno a dimostrare, oltre tutto, la versatilità di Maria Vittoria Trio.

Pentathlon femminile: 5194. Un altro record per Irina Press. La sovietica Irina Press, che nel corso del campionato europeo di atletica leggera di Stoccolma, ha stabilito il primato mondiale degli 80 m. ostacoli in 18"5, ha migliorato il suo primato nel pentathlon femminile, durante la quarta giornata degli stessi campionati sovietici, il proprio record, durante il pentathlon con 5194 punti.

Ecco i tempi e le misure realizzate da Irina Press: 80 m. ostacoli: m. 18,5; 80 m. ostacoli: m. 18,5.

Il terzo posto assoluto. Occorre riconoscere inoltre che Tosi ha disputato la gara con una moto di potenza inferiore a quella dei suoi avversari. La prova riservata ai piloti juniores con moto della classe 250 cc. ha fornito uno spettacolo di elevato interesse agonistico nel corso delle due «manche» che si sono concluse con la vittoria finale di Brocchi, seguito da Noto, Pochettino, Ruggero e Bruno Ostorero.

Classifica finale: 1. Ostorero (Husvarna) punti 2; 2. Burton (Inghilterra) su B.S.A. p. 5; 3. Tosi (Parilla) 7; 4. Peterson (Svezia) su Ova 8; 5. Reviglio (B.S.A.) 13; 6. Possedoni (id.) 13; 7. Valentini (Mila) 15; 8. Donighi (B.S.A.) 22; 9. Moretti (id.) 23; 10. Longo (Baroni) 25.

La partita più importante della undicesima giornata di ritorno, quella che vedeva di fronte allo stadio torinese Feliciano - Corino, si è risolta in un nuovo successo del campione della Sapet per 11-3. Va però rilevato che il caposquadra della Centofiori di Alba è stato inferiore all'attesa per cui Feliciano ha avuto il compito di molto facilitato. Corino sia dal punto di vista tattico sia dalla tattica si è schierato tra i terzini ed è stato sostituito da Gallo per quasi tutto l'incontro. Il pubblico non ha gradito l'inversione di ruolo ed ha biasciato ripetutamente all'indirizzo del giocatore albese colpevole di non volersi impegnare a fondo. Il capitano della Centofiori al termine della partita dirà di essere indisposto.

Formazioni: Sapet Torino (Feliciano) - Gallo - Bioglio - Sandroni; U. S. Centofiori Alba (Corino - Gallo - Corino II - Nada).

Ammirare è stato il comportamento del pilota delle Fiamme d'Oro Canzio Tosi, che si è giustamente meritato il terzo posto assoluto.

Un pilota morto e due feriti nel campionato di moto tedesco. BERLINO, lunedì mattina. Il pilota tedesco, Albert Achger, è morto ieri in un incidente durante la gara di velocità ad un grave incidente verificatosi durante la disputa del Campionato motociclistico germanico di Arosa. La Norton 500 di Achger è uscita di strada in una curva ruotandosi il carburatore, sbalzato di sella, compiva un pavoroso volo sfrecciando sull'asfalto della pista. Trasportato all'ospedale Achger decedeva pochi minuti dopo il ricovero.

Nella stessa manifestazione, i svizzeri Florian, G. e Alfred Herzog, che correvano in coppia su un sidecar, si sono gravemente feriti, in seguito a uno scontro in cui sono rimasti coinvolti, rimanendo però illeso, anche il campione del mondo Max Denzel e Emil Hoener.

Seconda vittoria consecutiva del pilota aviglianese Ostorero senza rivali nel motocross di Bra. Al secondo posto si è classificato l'inglese Burton - Archer costretto al ritiro per un guasto meccanico - Buona prova di Tosi

Dopo l'incidente di sabato, Surtees è stato dimesso dall'ospedale di Chichester. Il pilota della Ferrari è certo di poter correre a Monza

Il pilota della Ferrari è certo di poter correre a Monza



Uno dei partecipanti al Giro aereo del Piemonte sorvola il castello di Raconigi

Michel Emmet ha gareggiato con la moglie

## Un dentista francese vince il Giro aereo del Piemonte

leri si è svolta la prova di velocità sullo stesso percorso della competizione di regolarità - Le due manifestazioni hanno avuto classifiche separate - Disillusione dell'alexandrino Albiati che credeva di essere primo

I piloti stranieri, nettamente battuti nella competizione Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da ultima prova del Giro aereo del Piemonte, consistente in una gara di velocità ed ha battuto di un soffio lo svizzero René Sterchi. Terzo, con un tempo di 1'00"0, è stato il milanese Litterio Mei da cui è stato preceduto da un altro francese, Henry Dert, Emmet, come di regolazione si sono posti ieri di un «Jodel», il velivolo da